

Prot. n° 06/18

Al Provveditore Regionale
Dell'Amministrazione Penitenziaria
Per la Lombardia
Dr. Luigi Pagano
MILANO
(pr.milano@giustizia.it)

Al Segretario Generale SAPPE
Dott. Donato Capece
ROMA
(info@sappe.it)

Al Segretario Nazionale SAPPE
Sig. Francesco DI DIO
CR OPERA
(francesco.didio@giustizia.it)

Al Segretario Regionale SAPPE
Sig. Alfonso GRECO
CR OPERA
(sappemi@alice.it)

Oggetto: Gestione N.O.R. Lombardia.

Questa O.S. intende denunciare le inefficienze e la rovinosa gestione del personale di Polizia penitenziaria del NOR Lombardia opera del neo Vice Coordinatore.

E' stata riferita una " **DISCUTIBILE**" gestione dell'organizzazione del lavoro e dei servizi, un'irrazionale amministrazione delle risorse umane, con conseguente ingiustificato sperpero di denaro pubblico.

Da premettere che il compito principale del vice coordinatore del NOR è, oltre alla predisposizione dei servizi, la cura e la predisposizione delle pratiche amministrative, secondo le direttive del Funzionario dell'UST.

Risulta, invece, a questa O.S. che il vice coordinatore, vantando con il personale un rapporto diretto con il Direttore dell'U.S.T., assume delle decisioni non in linea con le previsioni normative, le circolari che regolano il settore e spesso prive di buon senso che generano malcontento tra il personale.

Della più totale disorganizzazione e del mancato rispetto delle più elementari regole di corretta gestione, si riferiscono a titolo esemplificativo alcuni episodi recentemente occorsi e riportati dal personale a questa O.S.

Si cita, in particolare, il servizio relativo al 18 luglio u. s. dove il personale, comandato di servizio 7.00/13.00 piantonamento ospedale presso la città di Bergamo, è stato impiegato con inizio del servizio alle ore 5.00.

Ciò oltre a generare un eccessivo e immotivato ricorso al lavoro straordinario, ha comportato il prolungamento del turno di servizio oltre le nove ore.

Altra segnalazione riguarda la data del 12 luglio u.s., in tale giornata il Vice coordinatore ha programmato alle ore 14.00 l'inizio del turno del personale del NOR impegnato presso la CC Lodi per la traduzione di un detenuto presso il tribunale di Milano per un'udienza che era fissata alle 14.30, determinando ritardo nella traduzione del detenuto e facendo slittare a sua volta l'udienza stessa, sollevando le doglianze del Presidente e degli avvocati.

Viene altresì riferito dal personale del NOR che, anche rispetto a questioni afferenti il trattamento economico di missione, il Vice Coordinatore del NOR spesso mette in dubbio la veridicità delle dichiarazioni rese dal personale, per il riconoscimento del c. d. beneficio del 100%, insinuando giudizi gratuiti sull'onestà del personale.

Altra doglianza giunge sulla gestione dei servizi di sorveglianza ai parcheggi del Tribunale di Milano, i cui turni verrebbero assegnati senza rispetto del principio di rotazione e senza logica, generando malumore tra il personale e disparità di trattamento; ma soprattutto non viene mostrata nessuna diligenza e attenzione nella gestione dello straordinario, che - come è facile intuire - essendo una voce stipendiale particolarmente incidente, se non è ben distribuita, genera molto malessere.

Si precisa che erano stati, fino al suo arrivo, stabiliti dei criteri che contribuivano a distribuire equamente lo straordinario tra tutto il personale e che il Vice coordinatore ha deliberatamente deciso di ignorare, anche se si sconosce con chi abbia assunto tale posizione.

La stessa criticità è stata riferita rispetto ai servizi di missione.

Non si capisce, però, come lo stesso vice coordinatore nel mese di giugno possa aver accumulato 33 ore di straordinario ed avere nel contempo un arretrato vario da smaltire, come riferito dal personale che lamenta la giacenza delle proprie pratiche.

Fatto più grave è il fatto che il vice coordinatore in questione ogni qualvolta il personale tenti di fare delle osservazioni sull'organizzazione del servizio, vada facilmente in escandescenza aggredendo verbalmente e reagendo in malo modo con l'interlocutore, sostenendo la propria posizione e sottraendosi al confronto con chiunque, in virtù del rapporto diretto con il Direttore dell'UST.

Nel ribadire ancora una volta la cattiva gestione delle risorse umane del NOR da parte del vice coordinatore, questa segreteria chiede al Sig. Provveditore **l'immediata rimozione** dell'attuale vice coordinatore che non ha dimostrato di essere all'altezza del compito assegnato, riportando serenità e motivazione tra il personale del NOR.

Si chiede, altresì, al fine di evitare il ripetersi di analoghe problematiche di gestione, di intervenire affinché sia limitata l'autonomia del vice coordinatore coerentemente alla qualifica di appartenenza, che implica mansioni esecutive, ripristinando i controlli e il coordinamento da parte dei ruoli intermedi, atteso che appare evidente che tali funzioni il Direttore dell'UST non riesce a svolgere, vuoi per il ruolo che riveste vuoi per i molteplici impegni.

Si rimane in attesa di urgenti iniziative e si inviano cordiali saluti.

In attesa di riscontro, si porgono deferenti saluti.

Milano 04 agosto 2018

FIRMATO

IL V. SEG. REGIONALE
(Nicolino LA BELLA)